

# Prefazione

Ciascuno di noi vorrebbe che i patti che legano gli altri non ci legassero; ogni uomo si fa centro di tutte le combinazioni del globo.

C. Beccaria, *Dei delitti e delle pene* (1764)

MEFISTOFELE: ...Alt! Una piccola cosa: siamo tutti mortali; quindi non vi spiaccia sottoscrivere due righe.

FAUST: Anche un contratto pretendi, pedante? Non sai dunque cosa sia un uomo, la parola di un uomo? Non ti basta che, con una parola, io abbia vincolato i miei giorni per l'eternità? [...].

MEFISTOFELE: Perché tante parole, tante esagerazioni e scaldarsi tanto? Un qualunque frustolo di carta mi basta e firmerai con una goccia di sangue.

FAUST: Se ti basta, facciamola pure questa commedia.

MEFISTOFELE: Eh, il sangue è un succo molto speciale.

W. Goethe, *Faust* (1790)

Il volume costituisce un'introduzione all'analisi economica dei contratti, intesi come insieme di regole e incentivi, formali e informali, che i soggetti economici adottano in situazioni caratterizzate da asimmetrie informative, incertezza, razionalità limitata e investimenti specifici.

Il testo, finalizzato a coprire un'area estremamente rilevante degli sviluppi recenti della teoria economica, rappresenta un manuale introduttivo che può essere adottato come testo base oppure come parte integrativa nei corsi di Economia delle Istituzioni, Economia dell'Impresa, Economia Industriale, Economia dei Contratti, Economia del Personale, Analisi economica del Diritto o per altri corsi analoghi sia di laurea breve che di laurea specialistica. Il manuale presuppone la conoscenza dei concetti fondamentali impartiti in un corso di microeconomia e degli strumenti di matematica di un corso universitario di base.

Il volume è diviso in due parti, precedute da un'introduzione che delinea la natura complessa delle relazioni contrattuali, le caratteristiche degli agenti e dei contesti economici e individua le ragioni economiche poste a fondamento dei contratti e delle istituzioni.

La *Parte prima* del volume, di Vincenzo Scoppa, è dedicata al-

l'analisi delle asimmetrie informative, classificate nelle tipologie dell'azzardo morale, della selezione avversa e dei problemi di *enforcement* legati all'assenza di verificabilità. In questa parte vengono esaminate le conseguenze generate dalle asimmetrie informative e i meccanismi contrattuali e istituzionali impiegati dai soggetti economici al fine di prevenire l'opportunismo e di incentivare gli agenti a comportarsi cooperativamente e in maniera efficiente in una varietà di contesti economici. In ciascun capitolo vengono messe in rilievo la ricchezza e la complessità delle varie forme contrattuali adottate, attraverso contratti sia espliciti che impliciti (contratti di agenzia, lineari e non, tornei, team, salari di efficienza, promozioni, reputazione, *screening*, segnalazione e così via), nonché le conseguenze di tali formulazioni sul funzionamento e sugli equilibri di mercato. L'analisi di numerose applicazioni nel campo dell'economia del lavoro e del personale, dell'economia industriale, dei mercati finanziari e assicurativi costituisce parte integrante della trattazione.

Nella *Parte seconda* del volume, di Antonio Nicita, si affronta la teoria dei contratti incompleti in presenza di investimenti specifici e si individuano meccanismi alternativi di esecuzione contrattuale e di formulazione di rimedi al recesso del contratto in assenza di piena certezza giuridica o verificabilità. I contratti incompleti vengono tipicamente definiti come quel tipo di transazioni economiche caratterizzate da una pervasiva incertezza circa la realizzabilità futura di un progetto iniziale tra due o più agenti economici. Alcune ragioni di tale incertezza possono essere note ed esogene, altre sono ignote ed endogene, nel senso che dipendono dalla strutturazione degli incentivi dei soggetti economici nel corso dell'attuazione del contratto.

Campi privilegiati di applicazione della teoria dei contratti incompleti sono: la teoria dell'impresa e delle organizzazioni economiche, l'analisi del coordinamento delle politiche economiche, lo studio delle relazioni internazionali, le politiche di regolazione e di tutela della concorrenza e così via.

Questa caratterizzazione delle relazioni economiche e sociali costituisce un insieme utile di strumenti per la valutazione dell'impatto delle politiche economiche sugli incentivi dei soggetti economici: regolatori, imprese, lavoratori, consumatori.

Il volume ospiterà in una pagina web sul sito [www.carocci.it](http://www.carocci.it) i paragrafi di approfondimento – alcuni dei quali, segnalati con un asterisco (\*), usano strumenti matematici più avanzati –, eventuali aggiornamenti dei capitoli, una serie di esercizi e temi d'esame, e ulteriore materiale didattico di supporto per i docenti che volessero adottare il volume.

Un comune e sentito ringraziamento va innanzitutto a Maurizio Franzini e Ugo Pagano per avere stimolato in noi, già nel lontano 1994, l'interesse a studiare l'analisi economica delle istituzioni e a farne l'oggetto della nostra ricerca.

Un grande debito di riconoscenza è stato contratto da Vincenzo Scoppa con Maria De Paola e Nicola Meccheri per i numerosi suggerimenti e per aver letto e commentato varie versioni preliminari del lavoro. L'autore desidera inoltre ringraziare per gli utili suggerimenti Mariarosaria Agostino, Antonio Aquino, Giuseppe Coco, Anna Giunta, Davide Infante, Rosetta Lombardo, Ugo Panizza, Michela Ponzio, Janna Smirnova. Un ringraziamento va ancora ai dottorandi di Economia applicata e agli studenti dei corsi di Economia dei Contratti, Economia dell'Impresa ed Economia del Personale dell'Università della Calabria.

Antonio Nicita desidera ringraziare, per gli scambi intercorsi, oltre ai già citati Maurizio Franzini e Ugo Pagano, anche Laura Ammannati, Fabrizio Barca, Marcello Basili, Alberto Battistini, Giuseppe Bellantuono, Sam Bowles, Eric Brousseau, Fabrizio Cafaggi, Fabrizio Coricelli, Alberto Dalmazzo, Bruno Deffains, Massimo D'Antoni, Francesco Denozza, Nicola Dimitri, Michele Grillo, Alessandro Innocenti, Luigi Luini, Pier Luigi Monateri, Pier Luigi Parcu, Roberto Pardolesi, Francesco Parisi, Maria Grazia Pazienza, Donatella Porrini, Giovanni Ramello, Lorenzo Sacconi, Mike Scherer, Alan Schwartz, Francesco Silva, Carlo Zappia. Un ringraziamento sentito va inoltre ai dottorandi di Diritto ed Economia e agli studenti dei corsi di Politica economica e industriale e di Analisi economica del diritto della facoltà di Economia dell'Università di Siena nelle sedi di Siena e Grosseto. Tra questi, si desidera ringraziare, per tutti coloro che hanno letto, in varie occasioni, le bozze del volume, contribuendo a migliorarle sensibilmente con i loro suggerimenti: Maria Chiara Alberton, Valeria Carfi, Angelo Castaldo, Vincenzo Cavallo, Sara Depedri, Sergio Di Nola, Federica Farkas, Roberto Galbiati, Marianna Gallucci, Simone Gambuto, Leonardo Giani, Marco Gobbo, Enrico Lippi, Roberto Maccarrone, Emanuela Michetti, Matteo Negrinotti, Giorgio Nizi, Maurizio Pontani, Matteo Rizzolli, Alessandra Rossi, Americo Todisco, Riccardo Vanini, Massimiliano Vatiere. Un ringraziamento particolare va a Giuseppe Niglia. Grazie anche alla Montechiaro Economic Society.

Restiamo naturalmente gli unici responsabili dei limiti e degli errori.

Dedichiamo questo libro a Patrizia e a Titti.

ANTONIO NICITA  
VINCENZO SCOPPA